

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE DIRIGENTE/DOCENTE/ATA/ESPERTI ESTERNI PROGETTI PON POR PTOF

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 20/12/2024 con delibera n. 4.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli art. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275;
VISTO l'art. 40 del D.I. n. 44/2001;
VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" 1;
VISTO il D. L.vo 165/01 come integrato e modificato dal D. L.vo 150/09;
VISTI i D. L. n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;
VISTO l'art. 10 del T. U. 16/4/94, n. 297;
VISTA la precedente delibera del Consiglio d'Istituto n. 27 del 02/11/2017;
VISTA la delibera n. 49 del 05/10/2021;
VISTA la nota MIUR prot. n. 0034815 del 02/08/2017 e successive modifiche/integrazioni

EMANA

Il seguente **Regolamento** sulla disciplina dell'assegnazione degli incarichi al personale interno ed esterno, che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art.1 --Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi al personale interno e per la stipula di contratti di prestazione d'opera intellettuale al personale esterno per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali.

Il presente regolamento, con particolare riguardo alla procedura selettiva, non si applica ad esperti di chiara fama nazionale e/o internazionale e ad attività di esperti esterni che si esauriscano in un'unica prestazione.

Art. 2 --Requisiti professionali

Per ciascuna attività o progetto deliberati nel PTOF o inseriti in eventuali POR o PON gestiti da questo Istituto scolastico, per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni, docenti, tutor, personale ATA, il Consiglio di Istituto disciplina le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione.

I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono, di norma, essere in possesso di requisiti in termini di titoli culturali e professionali, nonché dell'eventuale esperienza maturata nel campo che il suddetto personale deve possedere per accedere all'incarico.

I criteri in base ai quali il personale sarà individuato quale destinatario di incarico sono, orientativamente, i seguenti:

- titolo di studio;
- abilitazione e/o specializzazione e/o superamento di concorsi,
- master universitari e/o dottorati di ricerca;



- esperienze lavorative nel settore, coerenti con l'incarico;
- esperienze metodologiche-didattiche;
- esperienze effettuate nei progetti POR, PON e IFTS;
- esperienza di formatore;
- esperienza di tutoraggio;
- pubblicazioni;
- corsi di formazione e aggiornamento e certificazione di competenze;
- competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto.

Tutti i titoli devono essere coerenti con l'incarico cui si aspira.

Fermo restando quanto sopra esposto, i predetti criteri potranno essere integrati e/o modificati dal Dirigente Scolastico e/o da commissioni all'uopo costituite, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dalle singole attività progettuali da avviare ed in base alle figure professionali richieste.

Art. 3 - Pubblicazione degli avvisi di selezione

Gli avvisi relativi alle attività ed agli insegnamenti per i quali, di volta in volta, devono essere conferiti incarichi e/o contratti dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre.

Per ciascun avviso deve essere specificato:

- la mansione/profilo professionale richiesto;
- il numero delle ore di attività richiesto;
- la durata dell'incarico;
- il compenso orario che sarà corrisposto;
- modalità e termini entro cui presentare l'offerta.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

Art. 4 - Modalità di selezione

- **Dirigente Scolastico:** Il Dirigente Scolastico, in quanto Organo Monocratico, è nominato di diritto in qualità di Direttore e membro del gruppo di progetto, in relazione ai progetti PON/POR deliberati dagli organi collegiali (comma 3 art. 19 CCNL 11/04/20106) con compenso assoggettato ad onnicomprensività. E' prevista, obbligatoriamente, l'autorizzazione dell'USR di appartenenza.
- **Direttore SGA:** Il Direttore SGA, in quanto organo monocratico, è nominato di diritto dal Dirigente Scolastico in qualità di coordinatore dell'attività amministrativa e membro del gruppo di progetto relativamente ai progetti PON/POR ed eventuali altre attività per le quali è prevista la retribuzione (esclusi i progetti FIS)
- **Personale Docente:** sia per lo svolgimento di attività funzionali che per lo svolgimento di attività di tutoraggio, docenza e formazione, l'Istituzione Scolastica deve preliminarmente verificare se siano presenti e/o disponibili nel corpo docente le risorse professionali di cui ha necessità. L'Istituzione Scolastica (ad eccezione dei progetti ed attività a carico del Fondo d'Istituto per cui è prevista l'individuazione diretta) pubblica un avviso di selezione interna, da pubblicare sul sito internet, contenente criteri specifici e predeterminati di selezione. Dopo valutazione dei curricula, esaminati dalla commissione all'uopo costituita, Il Dirigente Scolastico procede, sulla base della graduatoria, a conferire l'incarico aggiuntivo, mediante apposita lettera d'incarico.
- **Personale ATA:** il personale ATA è nominato dal Dirigente Scolastico su proposta del Direttore SGA, sulla base di apposita dichiarazione di disponibilità.

- Personale esperto esterno: Qualora sia accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, l'Istituzione può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29/11/2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti esterni ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Per quanto riguarda le collaborazioni plurime, l'Istituzione Scolastica può pubblicare sul sito web un avviso rivolto al personale di altre Istituzioni Scolastiche, delineando le caratteristiche della risorsa professionale di cui necessita e definendo i criteri sui quali sarà basata la selezione.

Al termine della selezione si potrà instaurare un rapporto di collaborazione plurima, mediante apposita lettera d'incarico, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza.

Per quanto concerne i contratti di lavoro autonomo, L'Istituzione Scolastica dovrà pubblicare un avviso sul sito internet con indicati i requisiti e la figura professionale richiesta.

A tale procedura potranno partecipare professionisti autonomi, dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, docenti di altre Istituzioni Scolastiche, in possesso delle competenze richieste per lo specifico contenuto del percorso previsto.

All'esito della procedura, l'Istituzione Scolastica stipulerà con l'esperto individuato un contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del codice civile.

Art. 5 - Doveri del contraente

Il personale destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'Istituzione scolastica i seguenti impegni:

- predisporre il progetto specifico di intervento in base alle eventuali indicazioni e richieste della scuola;
- definire con la scuola il calendario delle attività, in base alle necessità dell'Istituzione medesima, e concordare con la scuola ogni eventuale variazione;
- osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- presentare al termine dell'attività una dettagliata relazione e fornire tutta la documentazione richiesta per il pagamento;
- conoscere, condividere e attuare gli obiettivi dell' Istituto scolastico;
- attenersi al Regolamento di Istituto.

Art.6 - Determinazione del compenso

I compensi previsti per quanto in argomento sono:

- Dirigente Scolastico quelli indicati nella circolare n. 2/1999 del MPSL
- Direttore SGA quelli indicati nelle tabelle allegate al vigente C.C.N.L.;
- per il personale Docente quelli indicati nelle tabelle allegate al vigente C.C.N.L.;
- per il personale A.T.A., quelli indicati nelle tabelle allegate al vigente C.C.N.L.;
- per gli Esperti, quelli indicati nella Circolare n. 2/1999 del MPSL

I compensi saranno corrisposti a prestazione ultimata e dopo l'espletamento delle necessarie verifiche.

Nell'ambito dei massimali indicati, in caso di esperti esterni, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto, nell'ambito delle disponibilità del bilancio.

Il Compenso orario previsto per gli esperti esterni viene, pertanto, fissato in € 40,00 l.s. innalzabile, in caso di attività di grande rilievo ed impegno professionale, ad € 80,00 l.s..

In caso di esperti di comprovata professionalità e di rilievo nazionale, residenti in regioni diverse da quella di appartenenza di questa Istituzione Scolastica, può essere previsto un rimborso spese a piè di lista, previa autorizzazione formale del Dirigente Scolastico.

Il corrispettivo pattuito si intende onnicomprensivo, ovvero al lordo di IRPEF, contributi previdenziali, IRAP, nonché di ogni altro onere tributario, previdenziale ed assicurativo presente e futuro e di ogni altra ritenuta. Nulla sarà dovuto dall'Amministrazione agli Esperti e/o Tutor ed a tutto il personale nel caso di mancata prestazione d'opera a causa di fenomeni non imputabili all'Amministrazione medesima.

Le predette disposizioni non si applicano gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con Fondi Comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Art.7 - Individuazione dei contraenti

I contraenti cui conferire gli incarichi ed i contratti, in base a quanto disposto all'art. 4, sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati all'art. 2.

Sarà compilata una griglia di valutazione comparativa mediante attribuzione di punteggi, nell'ambito di un tetto massimo, per ogni criterio individuato.

Le griglie predisposte, sono diversificate:

- per gli esperti esterni,
- per il personale docente interno

Il Dirigente Scolastico per le valutazioni di cui al presente articolo può nominare un'apposita commissione, cui affidare compiti di istruzione, ai fini della scelta dei contraenti a cui attribuire gli incarichi (personale interno) e con cui stipulare i contratti (personale esterno).

Art.8 - Attribuzione dell'incarico - Stipula del contratto

Nei confronti nei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri adottati con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, all'attribuzione dell'incarico e/o alla stipula del contratto.

Per i titolari di incarichi e/o contratti deve essere previsto l'obbligo di assolvere a tutti i doveri in conformità alle vigenti disposizioni.

La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico a personale interno è equiparato a quello di lavoro dipendente.

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

Il contratto e/o incarico può essere revocato in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

Il contratto e/o incarico deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti.

È istituito presso la segreteria della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

Art. 9 - Impedimenti alla stipula del contratto con personale esterno

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.L. n. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- per le quali sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna;
- per le quali sia comunque previsto, a livello di linee guida ministeriali, il ricorso a specifica professionalità esterna.



Art. 10 - Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53, comma 10, del D.L.vo 165/2001.

L'autorizzazione in argomento può essere richiesta dal dipendente interessato o dalla Scuola che intende conferire l'incarico.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo 165/2001.

La medesima comunicazione è effettuata anche per gli incarichi al personale interno (compreso il personale di altra istituzione scolastica), esclusi quelli attribuiti con il Fondo d'Istituto.

Per ogni altro aspetto non contemplato in questo regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente ed alle disposizioni impartite dal MIUR.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita BISCOTTI

